

flash dal mondo

TENNIS, QUEENS

A Londra Rusedski va fuori subito
Gli inglesi si rifanno con Marray

Alla prima giornata del torneo londinese su erba del Queen's (montepremi 791mila euro), il beniamino di casa, l'inglese Greg Rusedski (nella foto) è stato battuto dal coreano Hyun-Taik Lee per 3-6, 6-3, 6-4. Gli appassionati londinesi si sono rifatti con la vittoria della wild card Marray contro il belga Rochus per 6-3, 4-6, 7-5. Negli altri incontri vittorie del croato Ivo Karlovic (6-4, 6-7, 7-6 sull'americano Gambill) e del francese Olivier Patience (4-6, 7-6, 6-4 sullo spagnolo David Ferrer).



PALLAVOLO, OLIMPIADI

Brasile e Russia per i maschi
Ragazze con Corea e Giappone

Sono stati effettuati ieri mattina ad Atene i sorteggi per i gironi eliminatori della pallavolo ai Giochi Olimpici di Atene. La Nazionale italiana maschile è stata inserita in un raggruppamento insidioso (gruppo B) con Brasile, Russia, Stati Uniti, Olanda e Australia. La nazionale femminile invece è stata più fortunata, è inserita nel gruppo A con Grecia, Brasile, Giappone, Corea e Kenia. Sia per gli uomini sia per le donne le prime quattro squadre di ogni girone accederanno ai quarti di finale.

CALCIO, QUALIFICAZIONI MONDIALI

Brasile bloccato sull'1-1 dal Cile
A segno Luis Fabiano su rigore

Cile e Brasile hanno pareggiato 1-1 in una partita valevole per la settima giornata delle qualificazioni sudamericane ai Mondiali 2006. La nazionale carioca era andata in vantaggio con un rigore del giovane Luis Fabiano al 16' del primo tempo. I brasiliani sono stati raggiunti a pochi minuti dalla fine da un altro rigore, messo a segno da Reinaldo Navia. Dopo il pareggio dell'Argentina con il Paraguay, la situazione del girone vede sempre il Brasile in testa con 13 punti, contro i 12 dell'Argentina, gli 11 di Cile e Paraguay.

BEACH VOLLEY

Karch Kiraly vince a 44 anni
È il 145° torneo in carriera

Karch Kiraly non smette mai di stupire. A quasi 44 anni, in coppia con Mike Lambert, da anni protagonista nella nostra serie A-1, ha vinto la quinta tappa dell'Avp, il circuito Usa, a Manhattan Beach. In finale ha piegato per 21-15, 21-18 Matt Fuerbringer e Casey Jennings. Per Kiraly è il 145° torneo vinto in carriera (141 in Avp, 4 di World Tour), nettamente primato di ogni tempo. Nella stessa tappa in cui si è interrotta a 89 la striscia di vittorie consecutive di Walsh e May, si sono imposte Holly McPeack e Elaine Youngs.

Alessandro Ferrucci



“L'allenatore del Perugia sarà commentatore della manifestazione per l'Unità
«Gilardino doveva esserci? No, ha fatto bene il ct»



Trap è già in Portogallo
«Ho una valigia piena
Qui resteremo a lungo»

Marzio Cencioni

COVERCIANO Una valigia carica di abiti. È quella che Giovanni Trapattoni porta con sé in Portogallo, dove ha voglia di restare a lungo. Perché le ambizioni dell'Italia sono di arrivare in fondo e mettersi alle spalle la delusione del mondiale. Le con-

vinzioni del commissario tecnico sono sorrette da un gruppo che definisce «carico», da un organico che ritiene «competitivo», dall'attaccamento che ognuno manifesta al compagno». E, soprattutto, da un segnale beneaugurante: «Ora, rispetto al mondiale, non ho giocatori che vengono da lunghi infortuni», spiega il Trap. Così il ct rivela: «In valigia ho molti abiti perché penso di rimanere a lungo in Portogallo. Potrei fermarmi anche in vacanza dopo l'Europeo». La formazione è fatta e a chi non parte titolare dice: «C'è chi deve saper aspettare».

Ultima giornata di ritiro azzurro, prima del trasferimento a Lisbona dove gli azzurri completeranno la preparazione in vista della prima gara del torneo continentale, a Guimarães, contro la Danimarca il 14 giugno. Trapattoni ha fretta di chiudere questa parte del lavoro e proiettarsi sull'obiettivo, ma prima di caricare la valigia sul pullman che porterà il gruppo all'aeroporto di Pisa, destinazione Lisbona, fa il punto sulla situazione e guarda al futuro, elencando le favorite del torneo: Spagna, Francia, Italia, Olanda, ma anche Germania.

Ecco il Trap che fa l'elogio del team, ma lancia anche messaggi a chi scalpita per conquistare un posto da titolare: Cassano, Pirlo, Gattuso, tanto per fare qualche nome. «Il Gruppo è unito, carico, l'organico è competitivo e chi non gioca manifesta attaccamento agli altri che vanno in campo». Pirlo e Gattuso spingono per un posto: «Sono in forma - spiega il Trap - ma la squadra ha bisogno di equilibrio. Giocare come il Milan? Vedremo, sono cose che si possono provare. Gattuso è tanto che fa bene, è cresciuto molto. Ci sarà bisogno anche di lui. Fiore? Sta bene, con Camoranesi - che è in ottima condizione - è un bel dualismo». Insomma, l'Italia è pronta alla sfida e il Trap elenca gli avversari da temere. Spagna e Portogallo («perché avrà l'entusiasmo di chi gioca in casa») nel gruppo A. «Gli spagnoli sono un gruppo giovane, recupera in fretta dalle fatiche, è incisivo, punge, ha tecnica e creatività. È tra le più forti». Nel gruppo B Trap vede Francia e Inghilterra. Poi «Italia e Danimarca». E la Bulgaria? Sorride il ct e fa una battuta: «I bulgari sono bulgari...». Il gruppo D è quello «cosiddetto di ferro - con Olanda, Repubblica Ceca e Germania. L'Olanda ha forza e fantasia - spiega il ct - i cechi dominano da due anni e poi ci sono i tedeschi che quando si mettono il chiodo in testa vanno avanti. Da questo gruppo uscirà la nostra avversaria e se la supereremo nei quarti l'Italia potrà andare molto avanti».

ROMA Serse Cosmi, 46 anni, da quattro stagioni allenatore del Perugia, sta preparando le sfide di spareggio per restare in serie A (avversaria quasi certa la Fiorentina, mercoledì 16 e domenica 20 giugno), ma sta anche «studiando» il palcoscenico europeo. Sarà infatti proprio lui il commentatore de l'Unità per i campionati che scatteranno sabato in Portogallo.

Lei sarà il nostro «occhio» speciale sugli Europei, che tipo di manifestazione sarà? Quale squadra vede favorita?

In queste grandi occasioni i nomi sono quasi sempre gli stessi...

Platini ha pronosticato una finale Italia-Francia...

Sono due formazioni in grande condizione. Non sottovaluterei però Germania, Spagna e il Portogallo padrone di casa.

C'è un giocatore che seguirà in maniera particolare?

Sicuramente guarderò con affetto i giocatori che ho allenato... Giocatori come Vryzas, Materazzi, Alekichev.

A parte l'affetto, quale calciatore sarà interessante osservare?

Credo molto in Cassano. È un giocatore straordinario, uno che può ribaltare il risultato in qualsiasi momento.

Secondo lei ha senso parlare in questo momento di un dualismo Cassano-Del Piero?

No, fossi io il ct sceglierei sicuramente Cassano, anche se sono giocatori diversi. Però, visto il calibro, sono problemi che considero piacevoli per un tecnico.

Restiamo su Cassano... In che posizione lo impiegherebbe?

Esattamente nella stessa posizione che ha avuto durante la stagione con la Roma: da seconda punta, con Totti e un altro attaccante.

Ha citato Totti, parliamone... Credo che su Totti ci siano troppe aspettative e penso che potrebbe

Cassano e Gattuso tesori in panchina Parola di Cosmi



Serse Cosmi, allenatore del Perugia, e Giovanni Trapattoni, allenatore della Nazionale

ra polemica tra Zoff e Berlusconi. Lei al posto del ct come avrebbe reagito?

A livello umano non sarei stato certamente contento. Come chiunque credo... O forse no? Comunque non sono convinto che Zoff lasciò la panchina per le dichiarazioni di Berlusconi...

Veniamo al suo Perugia che dovrà giocarsi la serie A negli spareggi della prossima settimana: il campionato è terminato più di un mese fa... Come avete passato questo periodo di attesa?

Dopo una stagione così intensa, la prima settimana ci siamo riposati. Poi abbiamo organizzato un lavoro tattico-tecnico, ma importante sarà l'aspetto mentale.

Quasi certamente il vostro avversario sarà la Fiorentina...

Credo di sì. Comunque per noi, visto come si erano messe le cose in classifica, è già un grande traguardo essere arrivati a questo punto.

Quale è stato il punto di svolta della stagione?

L'arrivo di Ravanelli. Con la sua grinta è stato decisivo in campo e fuori.

A posteriori, rigocherebbe l'Intertoto?

Sì, grazie all'Intertoto ho vissuto



emozioni stupende. Non dimentichiamoci che la mia storia parte dalla prima categoria, e questo anno sono arrivato al terzo turno di Coppa Uefa... Inoltre, il nostro, è stato l'unico trofeo vinto da una squadra italiana in Europa in questa stagione. Ma nessuno sembra ricordarlo.

Di che cosa è soddisfatto sin qui?

Dell'organizzazione di gioco che il Perugia è riuscito ad esprimere sul campo. Per una squadra di calcio dovrebbe essere la regola... Ma spesso diventa l'eccezione.

Il prossimo anno resterà a Perugia?

Aspetto il risultato dello spareggio per guardare il mio futuro. Ha già ricevuto offerte?

Ci sono delle possibilità, anche se devo ancora parlare con la società.

L'hanno contattata anche dall'estero?

Sì, ma vorrei rimanere in Italia. Ho voglia di partecipare ad un progetto ben preciso, con buone ambizioni. Eviterò situazioni che ritengo provvisorie.



Europa istruzioni per l'uso

di Sergio Sergi

in edicola con l'Unità a 4,00 euro in più

L'Europa è tra noi. Ce l'abbiamo in casa. La nostra casa è l'Europa. Questo lavoro offre qualche informazione utile per capire l'avventura dell'Unione Europea. Articoli, documenti, un vocabolario e ...

... un'intervista a Romano Prodi, presidente della Commissione Europea, un'intervista a Giorgio Napolitano, presidente della commissione Affari costituzionali del Parlamento Europeo, un commento di Elena Paciotti alla "Carta dei diritti fondamentali".